



CITTA' DI RAGUSA

Deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: Art. 193 del D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267 ed art. 80 e 81 del vigente regolamento di contabilità. Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e presa d'atto del permanere degli equilibri generali di bilancio. Esercizio finanziario 2012. (Prop. delib. di C.S. n. 414 del 23.11.2012).

N. 68

Data 29.11.2012

L'anno duemiladodici addì ventinove del mese di novembre alle ore 18.25 e seguenti, nella sala delle Adunanze Consiliari del Comune suddetto, alla convocazione in sessione ordinaria di oggi, partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	PRES	ASS	CONSIGLIERI	PRES	ASS
1) CALABRESE ANTONIO (P.D.)	X		16) GURRIERI GIANNELLA (DIP. SIND.)	X	
2) MIRABELLA GIORGIO (P.D.L.)		X	17) LAURETTA GIOVANNI (P.D.)	X	
3) ANGELICA FILIPPO (U.D.C.)		X	18) DISTEFANO EMANUELE (Ragusa Grande Nuovo)	X	
4) TUMINO MAURIZIO (P.D.L.)		X	19) ARESTIA GIUSEPPE (M.P.A.)	X	
5) MASSARI GIORGIO (P.D.)	X		20) CHIAVOLA MARIO (Ragusa Grande Nuovo)	X	
6) LA ROSA SALVATORE (Gruppo Misto)		X	21) BARRERA ANTONINO (P.D.)		X
7) FIDONE SALVATORE (U.D.C.)		X	22) BITETTI ROCCO (P.D.L.)		X
8) TUMINO ALESSANDRO (P.D.)	X		22) OCCHIPINTI MASSIMO (DIP. SIND.)		X
9) MALFA MARIA (Gruppo Misto)	X		23) LICITRA VINCENZO (Ragusa Grande Nuovo)	X	
10) LO DESTRO GIUSEPPE (M.P.A.)		X	24) MARTORANA SALVATORE (ITAL. DEI VAL)	X	
11) DI MAURO GIOVANNI (DIP. SIND.)	X		25) CINTOLO ROSARIO (DIP. SINDACO)	X	
12) FIRRINCIELI GIORGIO (Gruppo Misto)	X		26) TUMINO GIUSEPPE (I.D.V.)	X	
13) MORANDO GIANLUCA (U.D.C.)	X		27) PLATANIA ENRICO (CITTA')		X
14) DI NOIA GIUSEPPE (DIP. SIND.)	X		28) D'ARAGONA PIERO (RG. GR. DI NUOVO)	X	
15) GALFO MARIO (DIP. SIND.)	X		29) CRISCIONE GIOVANNA (CITTA')		X
PRESENTI	19		ASSENTI	11	

Visto che il numero degli intervenuti è legale per la validità della riunione, assume la presidenza il Presidente Consigliere Giuseppe Di Noia il quale con l'assistenza del Segretario Generale del Comune, dott. Benedetto Buscema, dichiara aperta la seduta.

Parere non favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Dirigente del III Settore Dott.ssa Cettina Pagoto sulla deliberazione di C.S. n. 414 del 23.11.2012
Ragusa, li 22.11.2012

Il Dirigente
dott.ssa Cettina Pagoto

Parere non favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio di Ragioneria sulla deliberazione della C.S. n. 414 del 23.11.2012 di proposta al Consiglio.
Ragusa, li 22.11.2012

Il Responsabile di Ragioneria

Per l'assunzione dell'impegno di spesa, si attesta la regolare copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 55, comma 5° della legge 8.6.1990, n. 142, recepito dalla L.R. n. 48/91.

Ragusa, li

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Parere non favorevole espresso dal Segretario Generale sotto il profilo della legittimità sulla deliberazione di C.S. n. 414 del 23.11.2012.
Ragusa, li 23.11.2012

Il Segretario Generale
dott. Benedetto Buscema

IL CONSIGLIO

Vista la deliberazione della C.S. n. 414 del 23.11.2012 con la quale si propone al Consiglio comunale l'approvazione dell' Art. 193 del D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267 ed art. 80 e 81 del vigente regolamento di contabilità. Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e presa d'atto del permanere degli equilibri generali di bilancio. Esercizio finanziario 2012;

Visti i pareri non favorevoli resi sulla stessa, dal Dirigente del Settore III Dott.ssa Cettina Pagoto sulla regolarità tecnica e dal Segretario Generale Dott. Benedetto Buscema in ordine alla legittimità;

Che non risultano debiti fuori bilancio oltre a quelli individuati e finanziati dall'Amministrazione comunale con deliberazione n. 338 dell'8.10.2012;

Preso atto che la 4^a Commissione consiliare "Risorse" ha espresso parere non favorevole in data 28 novembre 2012;

Visto il parere non favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 26.11.2012;

Vista la relazione esplicativa nota n° 100960/331/I/ GAB del Commissario Straordinario, il Dirigente del III, Segretario Generale ed il Collegio dei Revisori dei Conti, che fa parte integrante del presente atto.

Richiamate le propri precedenti deliberazioni di C.C. n. 38 del 25.06.2012 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2012, la n° 25 del 05.05.2012 con la quale viene approvato il rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2011 ;

Udita la relazione del dirigente II Settore dot.ssa Cettina Pagoto,

Tenuto conto della discussione sull'argomento di che trattasi, riportata nel verbale di seduta di pari data che qui si intende richiamato;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità;

Visti gli artt. 193 e 194 del TUEL approvato con D.Lgs. n. 267/2000;

Visto l'art. 12, 1° comma della L.R. n. 44/91 e successive modifiche ed integrazioni;

Con 19 voti favorevoli ed 3 contrari (Barrera, Martorana e Tumino Giuseppe), espressi per appello nominale dai 22 consiglieri presenti e votanti, così come accertato dal Presidente con l'ausilio dei consiglieri scrutatori Lauretta, Chiavola e Bitetti. Assenti i consiglieri: Mirabella, Tumino Maurizio, La Rosa, Malfa, Di Mauro, Occhipinti Massimo, D'Aragona e Criscione

DELIBERA

di dare atto, ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

- che risultano rispettati gli equilibri di bilancio, in quanto, secondo le valutazioni e le stime condotte in narrativa, è prevedibile che l'esercizio 2012 si concluderà mantenendo quanto meno in pareggio la gestione di competenza dei residui;
- che lo stato di attuazione dei programmi è conforme a quanto stabilito nella relazione previsionale e programmatica al bilancio di previsione dell'esercizio in corso, come risulta dalle relazioni prodotte dai dirigenti di settore;
- che non risultano debiti fuori bilancio oltre a quelli individuati e finanziati dall'Amministrazione Comunale con deliberazione n. 338 dell'8.10.2012.

Parte integrante: Delib. di C.S. n. 414 del 23.11.2012.
Parere del Collegio dei Revisori dei Conti.
Relazione esplicativa nota n° 100960/331/I/ GAB.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

IL CONSIGLIERE ANZIANO
Cons. Calabrese Antonio

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Benedetto Buscema

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il
21 DIC. 2012 e rimarrà affissa fino al 05 GEN. 2013 per quindici giorni consecutivi.

IL MESSO COMUNALE

Ragusa, li 21 DIC. 2012

~~IL MESSO NOTIFICATORE
(Salonia Francesco)~~

~~CERTIFICATO DI IMMEDIATA ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE~~

~~1) Certifico che la deliberazione è stata dichiarata urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 2° della L.R. n. 44/91.~~

~~Ragusa, li~~

~~IL SEGRETARIO GENERALE~~

~~Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal 21 DIC. 2012 al 05 GEN. 2013.
Con osservazioni / senza osservazioni~~

~~IL MESSO COMUNALE~~

~~Ragusa, li~~

~~CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE DELLA DELIBERAZIONE~~

~~Vista l'attestazione del messo comunale, certifico che la presente deliberazione, è rimasta affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 21 DIC. 2012 ed è rimasta affissa per quindici giorni consecutivi decorrenti dal 21 DIC. 2012 senza opposizione.~~

~~IL SEGRETARIO GENERALE~~

~~Ragusa, li~~

~~CERTIFICATO DI AVVENUTA ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE~~

~~X Certifico che la deliberazione è divenuta esecutiva, dopo il decimo giorno della pubblicazione.~~

~~IL SEGRETARIO GENERALE~~

~~Ragusa, li~~

CITTA' DI RAGUSA

Per Copia conforme da sott.

Ragusa, li 21 DIC. 2012



IL SEGRETARIO GENERALE

IL V. SEGRETARIO GENERALE

Dott. Francesco Lumiera



Atto di deliberazione n. 68 del 29.11.2012

COMUNE DI RAGUSA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. 414 /CS del 23 NOV. 2012	OGGETTO: Art. 193 del D. Lgs 18 Agosto 2000 n° 267 ed artt. 80 e 81 del vigente regolamento di contabilità. Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e presa d'atto del permanere degli equilibri generali di bilancio. Esercizio finanziario 2012. Proposta per il Consiglio Comunale.
-----------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

L'anno duemila do dici il giorno Ventitree alle ore 14.30
del mese di Novembre nel Palazzo di Città, il Commissario Straordinario,
Dott.ssa Margherita Rizza, nominato con decreto del Presidente della Regione Siciliana
n.446/Serv. 1°/S.G.del 20.09.2012, con i poteri della Giunta Municipale, su proposta del
dirigente III Sett. ha adottato la deliberazione in oggetto specificata.

Assiste il Segretario Generale Dott. Benedetto Brusca

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Con i poteri della Giunta Municipale;

Vista la proposta, di pari oggetto n. 98922 / 1161 Sett. III del 22/11/2012 ;

Visti i pareri favorevoli sulla proposta espressi ai sensi della L.R. 11.12.1991 n. 48 e successive modifiche:

- per la regolarità tecnica, dal responsabile del Servizio;
- per la regolarità contabile dal Responsabile del Servizio di Ragioneria;

Ritenuto di dovere provvedere in merito;

Visto l'art. 12 della L.R. n. 44/91 e successive modifiche;

DELIBERA

- Approvare la proposta di deliberazione indicata in premessa per farne parte integrante e sostanziale e farla propria.

PROPOSTA PARTE INTEGRANTE

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il
26 NOV. 2012 fino al 11 DIC. 2012 per quindici giorni consecutivi.

Ragusa, li 26 NOV. 2012

IL MESSO COMUNALE
(Salonia Francesco)

Certificato di immediata esecutività della delibera

() Certifico che la deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi del 2° Comma dell'Art. 12 della L.R. n. 44/91.

() Certifico che la deliberazione è stata dichiarata urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell'Art. 16 della L.R. n. 44/91.

Ragusa, li

IL SEGRETARIO GENERALE

() Certifico che, contestualmente all'affissione all'Albo, la deliberazione è stata trasmessa in copia ai capi gruppo consiliari, ai sensi del 4° Comma dell'Art. 15 della L.R. n. 44/91.

() Certifico che entro dieci giorni dall'affissione all'Albo è/non è stata formulata richiesta di sottoposizione a controllo dell'atto deliberativo, ai sensi dei commi 3° e 5° dell'Art. 15 della L.R. 44/91, così come sostituito con l'Art. 4 della L.R. 23/97.

Ragusa, li

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal

26 NOV. 2012 al 11 DIC. 2012

senza opposizione/con opposizione

Ragusa, li

IL MESSO COMUNALE

Certificato di avvenuta pubblicazione della deliberazione

Vista l'attestazione del messo comunale, certifico che la presente deliberazione, è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 26 NOV. 2012 e rimasta affissa per quindici giorni consecutivi decorrenti dal

26 NOV. 2012

senza opposizione / con opposizione

Ragusa, li

IL SEGRETARIO GENERALE

Certificato di avvenuta esecutività della deliberazione

X Certifico che la deliberazione è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno della pubblicazione.

Ragusa, li

IL SEGRETARIO GENERALE

CITTA' DI RAGUSA

Per Copia conforme da depositare presso l'Ufficio Provinciale.

Ragusa, li 26 NOV. 2012



IL SEGRETARIO GENERALE

IL FUNZIONARIO C.S.
(Maria Rosaria Scalone)



Parte integrante e sostanziale alla
Delibera di Giunta Municipale

4^o alla D.S. del **23 NOV. 2012**

COMUNE DI RAGUSA

SETTORE 3°
Gestione Servizi Contabili e
Finanziari

Prot n. 9892/1164 Sett. III del 22/11/2012

Proposta di Deliberazione per il Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Municipale

OGGETTO:

Art. 193 del D. Lgs 18 Agosto 2000 n° 267 ed artt. 80 e 81 del vigente regolamento di contabilità. Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e presa d'atto del permanere degli equilibri generali di bilancio. Esercizio finanziario 2012. Proposta per il Consiglio Comunale.

La sottoscritta Dr. ssa Cettina Pagoto, Dirigente del Settore III, propone al Commissario Straordinario il seguente schema di deliberazione:

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Premesso che con delibera di C.C. n. 38 del 25 giugno 2012 è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2012 e bilancio pluriennale 2012/2014;

Che con D.R.S. n. 257 Serv. 4- Finanza Locale del 23 ottobre 2012 è stato comunicato l'importo spettante quale quota corrente 2012, con un taglio pari a circa il 38%;

Che con decreto del Ministero dell'Interno del 25 ottobre 2012 è stato applicato il taglio di circa 500 milioni di euro per l'anno 2012 ai comuni ai sensi dell'art. 16, comma 6, del decreto legge n. 95 /2012 convertito dalla legge n. 135 del 7 agosto 2012 e pubblicato nella Guri n. 259 del 6 novembre;

Che con delibera di G.M. n. 373 del 29.10.2012 è stata proposta variazione delle aliquote IMU per l'anno 2012 ;

Che la stessa è stata respinta dal Consiglio Comunale;

Che con delibera di G.M. n.339 dell '8/10/2012 è stata proposta la verifica degli equilibri di bilancio;

Tenuto conto del mutamento delle condizioni finanziarie stante la riduzione delle assegnazioni spettanti all'ente;

Considerato che necessita riproporre il sopracitato provvedimento ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs 267/2000 aggiornato nella scadenza al 30 novembre, ai sensi del D.L.174/2012;

D.L.174/2012;

Considerato che, in sede di ricognizione dello stato di attuazione dei programmi, ai sensi del richiamato art. 193 del T.U.E.L. è emerso quanto di seguito esplicitato:

- La realizzazione dei programmi è conforme a quanto stabilito nella relazione previsionale e programmatica al bilancio di previsione dell'anno in corso, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n°38 del 25/06/2012;
- Il rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2011, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 25 del 26.04.2012 presenta un avanzo di amministrazione di euro 4.378.271,98;
- I debiti fuori bilancio sono stati individuati e finanziati così come si evince dalla proposta della G.M. avanzata al Consiglio Comunale con deliberazione n° 338 del 8-10-2012;
- La gestione dei residui presenta un andamento equilibrato, come si palesa dalla tabella che si riporta:

SITUAZIONE DEI RESIDUI ATTIVI AL 19/11/2012

TITOLI	<u>Residui conservati</u>	<u>Residui accertati</u>	<u>Riscossioni</u>	<u>Da riscuotere</u>
I	21.581.029,54	21.586.416,51		
II	20.857.685,56	20.857.685,56	11.738.855,64	9.847.560,87
III	24.789.742,15	24.580.032,27	9.203.269,38	11.654.416,18
IV	11.977.965,85	11.809.461,99	7.373.270,89	17.206.761,38
V	4.618.538,77	4.618.538,77	316.627,87	11.492.834,12
VI	10.430.423,87	10.321.326,30	443.426,81	4.175.111,96
			6.470.773,86	3.850.552,44
TOTALE	94.255.385,74	93.773.461,40	35.546.224,45	58.227.236,95

SITUAZIONE DEI RESIDUI PASSIVI AL 19/11/2012

TITOLI	<u>Residui conservati</u>	<u>Residui impegnati</u>	<u>Pagamenti effettuati</u>	<u>Da pagare</u>
I	39.505.566,91	39.451.066,53		
II	49.804.867,55	49.606.087,28	16.550.054,53	22.901.011,90
III	976,96	976,96	5.531.819,38	44.074.267,90
IV	6.093.090,14	5.965.431,80		976,96
			3.345.029,59	2.620.402,21
TOTALE	95.404.501,56	95.023.562,57	25.426.903,60	69.596.658,97

La gestione di competenza relativa alla parte corrente del bilancio presenta una situazione di equilibrio di parte corrente e in conto capitale, come risulta dal quadro dimostrativo di seguito riportato il risultato presunto di amministrazione evidenzia una situazione positiva

GESTIONE DI COMPETENZA AL 19/11/2012

Descrizione	+/-	Previsioni	accertamenti e impegni
Entrate Titoli I-II-III	+	75.389.804,12	68.707.898,82
Spese correnti Titolo I	-	70.206.163,21	60.553.338,40
Quota capitale Ammortamento mutui	-	2.933.406,39	2.933.406,39
Differenza	+	2.250.234,52	5.221.154,03
Proventi oneri di urbanizzazione Destinati al finanziamento Delle spese correnti e per la Manutenzione ordinaria del Patrimonio comunale	+	900.000,00	900.000,00
Situazione economica		3.150.234,52	6.121.154,03

La gestione di competenza relativa alla parte in c/capitale del bilancio presenta anch'essa una situazione di equilibrio:

Descrizione	+/-	Previsioni	accertamenti e impegni
Spesa titolo 2°	-	11.167.691,98	- 6.173.949,22
<u>Fonti di finanziamento</u>			
Avanzo di amministrazione	+	823.423,95	
Alienazione di beni mobili e immobili	+	420.104,80	+ 823.942,08
Oneri concessori	+	1.635.000,00	+1.313.460,36
Contributi regionali, Statali E da privati	+	5.138.928,71	+ 557.474,11
Avanzo economico	+	3.150.234,52	+ 6.121.154,03
Situazione economica			+ 2.642.081,46

Considerato l'immediata adozione della riduzione dell'esposizione debitoria dell'Ente ,
come da delibera del Commissario straordinario n. 406/CS del 22.11.2012

Che il risultato di amministrazione dell'esercizio in corso alla data di rilevazione evidenzia
una situazione tendenziale in avanzo, come risulta dal seguente prospetto contabile:

Descrizione	Residui	Competenza	Totale
Fondo di cassa al 1.1.2012			5.527.387,80
Riscossioni	35.668.256,95	39.874.639,35	75.542.958,10
Pagamenti	25.428.125,10	47.139.125,10	72.567.880,38
Fondo di cassa al 19/11/2012			8.502.465,52
Residui attivi	58.105.204,45	42.629.575,13	100.734.779,58
Residui passivi	69.595.258,97	29.966.800,47	99.562.059,44
Avanzo presunto di amm.ne al 19/11/2012			9.975.185,66

Visti:

- Il D. Lgs 18 Agosto 2000 n° 267, con particolare riferimento all'art. 193;
- Il Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2012, approvato con deliberazione del C. C. n° 38 del 25/06/2012;
- Il rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2011, approvato con deliberazione del C. C. n° 25 del 05/05/2012;
- La deliberazione del Commissario Straordinario n°338 dell'8/10/2012, con la quale viene proposto al Consiglio Comunale il riconoscimento ed il finanziamento dei debiti fuori bilancio maturati;
- Il vigente regolamento di contabilità, approvato con deliberazione del C.C. N° 44/1997 e successive modifiche ed integrazioni, con particolare riferimento agli artt. 80 e 81;

Visto l'art.12 della L.R.n.44/91, e successive modifiche;

Visto il titolo VI del testo unico dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali approvato con D. Lgs. 267/2000;

Ad unanimità di voti, resi nelle forme di legge

DELIBERA

Di proporre al Consiglio Comunale

- 1) di dare atto, ai sensi dell'art. 193 del D. Lgs 18 Agosto 2000 n° 267;
 - che risultano rispettati gli equilibri di bilancio, in quanto, secondo le valutazioni e le stime condotte in narrativa, è prevedibile che l'esercizio 2012 si concluderà mantenendo quanto meno in pareggio la gestione di competenza e dei residui;
 - Che lo stato di attuazione dei programmi è conforme a quanto stabilito nella relazione previsionale e programmatica al bilancio di previsione dell'esercizio in corso, come risulta dalle relazioni prodotte dai dirigenti di settore;
 - Che non risultano debiti fuori bilancio oltre quelli individuati e finanziati dall'Amministrazione Comunale con deliberazione n° 338 del 8-10-2012

Ai sensi e per gli effetti della L.R. 11/12/1991, n.48 e art. 12 L.R. 30/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Ragusa li, 22/11/2012

Il Dirigente


Ai sensi e per gli effetti della L.R. 11/12/1991, n.48 e art. 12 L.R. 30/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile. *vedi allegato*
L'importo della spesa di €
Va imputata al cap.

Ragusa li, 22/11/2012

Il Responsabile del Servizio Finanziario


Si dà atto che la retroscritta proposta non comporta, né direttamente né indirettamente, oneri finanziari, né presenta alcuno degli aspetti contabili, finanziari e fiscali previsti dalle vigenti norme, per cui il parere della regolarità contabile non è necessario in quanto si risolverebbe in atto inutile.

Ragusa li,

Il Dirigente

Si esprime parere in ordine alla legittimità:

non favorevole (non allegato)

Ragusa, li 23-11-2012

IL SEGRETARIO GENERALE




Da dichiarare di immediata esecuzione

Allegati - Parte integrante:

- 1) Parere di regolarità contabile di dirigente del Set. III;
- 2) Parere di legittimità del Segr. Generale;
- 3)
- 4)

Ragusa li, 22/11/2012

Il Responsabile del Procedimento

Il Capo Settore

S

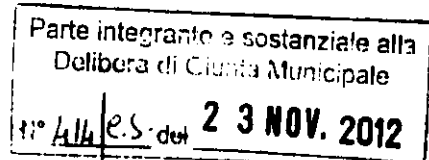
Parte integrante e sostanziale alla
Delibera di Giunta Municipale
N° 414/e.s. del 23 NOV. 2012

Parere di regolarità contabile:

Con riferimento alla proposta di deliberazione Commissariale n. 414/e.s. del 23/11/2012 si esprime parere non favorevole in quanto pur nel rispetto degli equilibri di bilancio, con un avanzo presunto di gestione della competenza, e con i dati finanziari ad oggi conformi al saldo obiettivo 2012, il mancato recupero dei tagli delle entrate del titolo II e il realizzarsi di spese obbligatorie nel mese di dicembre compromette il raggiungimento del saldo obiettivo finale previsto ai fini del patto di stabilità interno per l'anno in corso.

22/11/2012





CITTÀ DI RAGUSA

UFFICIO DEL SEGRETARIO GENERALE

Parere di legittimità

OGGETTO: Proposta di deliberazione del Commissario Straordinario prot. n. 98922/1161/3 del 22.11.2012 riguardante: "Art.193 del D. Lgs.18 Agosto 2000 n.267 ed artt.80 e 81 del vigente regolamento di contabilità. Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e presa d'atto del permanere degli equilibri generali di bilancio. Esercizio finanziario 2012. Proposta per il Consiglio Comunale".

Il sottoscritto Segretario Generale esprime parere in ordine alla legittimità, in merito alla proposta di deliberazione indicata in oggetto, "non favorevole" per relazione al parere "non favorevole" di regolarità contabile espresso dal dirigente responsabile del settore 3° servizi contabili e finanziari in data 22.11.2012, che qui si intende interamente riportato e trascritto.

Nello stesso tempo intende precisare quanto segue:

- Il bilancio di previsione degli enti locali, al quale si applicano le disposizioni del Patto di stabilità interno, deve essere approvato, a decorrere dall'anno 2008, iscrivendo le previsioni di entrata e di spesa di parte corrente in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e di spese in conto capitale, al netto delle riscossioni e delle concessioni di crediti, garantisca il rispetto delle regole che disciplinano il Patto. Gli enti locali sono tenuti, a tal fine, ad allegare al Bilancio di previsione un apposito prospetto contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del Patto di stabilità interno.
- Il rispetto degli obiettivi e dei vincoli del Patto di stabilità interno, le cui disposizioni attuative "costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica", ai sensi degli artt. 117 e 119 della costituzione, rappresentano per l'ente locale un ineludibile obbligo giuridico, la cui violazione, costituendo un illecito, viene sanzionata dal legislatore. Le limitazioni introdotte vanno applicate solo nell'anno successivo a quello dell'inadempienza (anche se la sanzione relativa al blocco delle assunzioni si applica già anche in caso di mancato rispetto del Patto all'interno del bilancio preventivo dell'anno in corso) e possono essere così riassunte:
 - 1) riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo perequativo per una somma pari alla differenza tra: risultato registrato – obiettivo programmatico predeterminato;



- 2) assunzione degli impegni delle spese correnti in misura non superiore a quella media effettuata nell'ultimo triennio;
- 3) divieto di ricorrere all'indebitamento per gli investimenti;;
- 4) divieto di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo;
- 5) riduzione del 30% delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza degli Amministratori rispetto all'ammontare risultante alla data del 30.06.2010;
- 6) divieto di incrementare il fondo delle risorse decentrate.

Il rispetto del patto di stabilità deve essere duplice e riguardare, cioè, sia il rendiconto dello esercizio chiuso che il bilancio preventivo ancora in corso (parere Corte dei Conti Veneto n.38/2010).

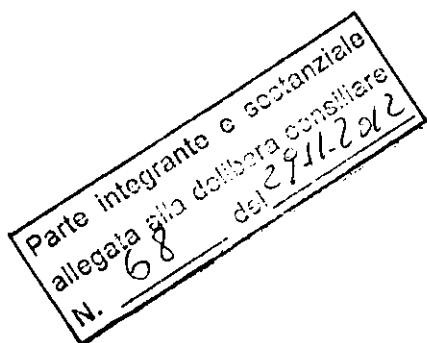
In fede.

Ragusa, 23.11.2012

s.m.



IL SEGRETARIO GENERALE
- dott. Benedetto Buscema -



1^a Sp. Ins. C.C.
Sig. in Barone At. d'affari patrici
28.11.2012
fs

CITTA' DI RAGUSA

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Prot. N. 100960 / 331/I / GAB

Oggetto: Relazione esplicativa riguardante la proposta di deliberazione del Commissario Straordinario n.414/ C.S. del 23 novembre 2012 in merito a: Art. 193 del d.lgs.18 agosto 2000 n.267 ed art.80 e 81 del vigente regolamento di contabilità. Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e presa d'atto del permanere degli equilibri di bilancio. Esercizio finanziario 2012. Proposta per il Consiglio Comunale.



**AL SIGNOR PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO
COMUNALE**

RAGUSA

In data 28 Novembre 2012 si è riunita la 4^a Commissione Consiliare "Risorse" per trattare il seguente ordine del giorno:

- 1) Art. 193 del d.lgs.18 agosto 2000 n.267 ed art.80 e 81 del vigente regolamento di contabilità. Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e presa d'atto del permanere degli equilibri di bilancio. Esercizio finanziario 2012. Proposta per il Consiglio Comunale;
- 2) Variazione ed assestamento generale del bilancio 2012. Proposta per il Consiglio comunale.

gus W

Durante i lavori della Commissione si è svolto un ampio ed articolato dibattito sul contenuto delle proposte di deliberazioni del Commissario Straordinario n.414 e 415 del 23.11.2012.

Per quanto riguarda la proposta di deliberazione del Commissario Straordinario n.414 del 23.11.2012 sono stati richiesti, tra l'altro, i seguenti approfondimenti che qui di seguito vengono analizzati:

La proposta di deliberazione anzidetta corrisponde perfettamente nel contenuto al dettato previsto dall'art. 193 del T.U. 267/2000 riguardante: Salvaguardia degli equilibri di bilancio.

Il provvedimento, infatti al punto 1 del dispositivo dà atto del permanere degli equilibri generali di bilancio per quanto concerne la gestione di competenza, dei residui e di cassa, e non necessita l'adozione di provvedimenti correttivi.

In merito ai pareri formulati dall'ufficio ai sensi delle leggi vigenti, si precisa quanto segue:

- il parere di regolarità tecnica si riferisce a conoscenze tecniche proprie di settori specifici della conoscenza amministrativa, ed è il frutto di valutazioni che vengono rese con riferimento a regole certe esistenti e che sono dirette ad assolvere ad una funzione di garanzia. La dottrina ha evidenziato, infatti, che la funzione del parere reso dal responsabile deve servire a fornire agli organi decidenti tutti gli apporti conoscitivi possibili, ed un giudizio professionale (tecnico) sul provvedimento. Il parere di regolarità tecnica presuppone quindi che il responsabile del servizio abbia necessariamente e pertinentemente valutato la normativa tecnica in modo da assicurare la regolarità di tale aspetto e di quello relativo alla correttezza e all'ampiezza dell'istruttoria effettuata.

Il parere espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000, come recepito dalla normativa regionale, è stato reso favorevolmente;

- il parere di regolarità contabile, reso dal responsabile del relativo servizio, deve invece avere riguardo alla regolarità della proposta in relazione alle norme legislative e regolamentari, che disciplinano la contabilità pubblica, la materia finanziaria e fiscale: esso è riferito al concetto di "normativa contabile - finanziaria", ma investe non solo la capienza dell'idoneo capitolo di bilancio, bensì anche la regolarità della spesa ai sensi delle vigenti norme anche in dipendenza della completezza

della documentazione necessaria ai fini contabili. Esso deve essere espresso unicamente in fattispecie previste espressamente e tassativamente dalla legge di provvedimenti del Consiglio o della Giunta che comportano impegni di spesa, in tali casi il parere di regolarità contabile, reca anche l'attestazione di copertura finanziaria, da parte del responsabile del servizio finanziario.

Il parere di regolarità contabile, espresso ai sensi dell'art. 157 del T.U. 267/2000, come recepito dalla normativa regionale, è stato reso non favorevole.

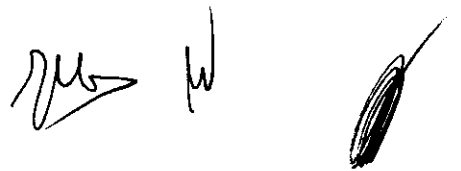
In merito a quanto sopra si rende indispensabile procedere alla seguente riflessione: La prima parte del parere di regolarità contabile si può intendere favorevole in quanto l'inciso " ... pur nel rispetto degli equilibri di bilancio, con un avanzo presunto di gestione della competenza, e con i dati finanziari ad oggi conformi al saldo obiettivo 2012 ..." può essere interpretato come piena attuazione della salvaguardia degli equilibri di bilancio, come previsti dall'art. 193 T.U. 267/2000, con pieno riscontro di tutti i suoi elementi positivi.

A conforto di ciò si ritiene opportuno riportare sinteticamente i seguenti dati contabili:

- situazione economica di parte corrente + € 6.121.154,03
- situazione economica in conto capitale + € 2.642.081,46
- avanzo presunto di amministrazione € 9.975.185,66.

Ciò non di meno si è reso ineludibile formulare complessivamente un parere di regolarità contabile non favorevole in quanto il presunto mancato rispetto del patto di stabilità, conseguente soprattutto al realizzarsi di impegni obbligatori afferenti alla competenza finanziaria del mese di dicembre, fa sì che il rispetto dei vincoli del Patto sono da ritenersi principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica, la cui violazione costituisce una irregolarità, indipendentemente dal fatto che la violazione sarà accertabile solo al termine dell'esercizio finanziario (circolare n.5 del 14.02.2012 MEF).

Si rammenta in proposito che l'art. 31 della legge n. 183/2011 con il quale si stabilisce che il rispetto degli obiettivi e dei vincoli del Patto di stabilità interno, le cui disposizioni attuative " costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica", ai sensi degli artt. 117 e 119 della Costituzione, rappresentano per l'ente locale un ineludibile obbligo giuridico.



Per quanto riguarda i pareri di legittimità del Segretario Generale ed il parere del Collegio dei revisori dei conti sostanzialmente si possono fare le stesse riflessioni già illustrate per il parere contabile del responsabile del servizio finanziario.

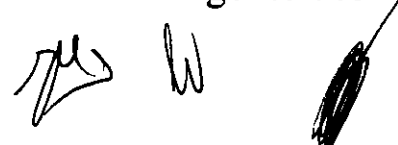
Infatti, come prevede la tecnica amministrativa di redazione degli atti, i due superiori pareri si basano per relazione sul contenuto del parere del dirigente del 3° Settore, oltre ad altre precisazioni.

Detto ciò, a questo punto della relazione, diventa indispensabile elencare tutte le iniziative intraprese immediatamente da questo Commissario Straordinario per ridurre il presunto sfioramento del saldo obiettivo ai fini del Patto di stabilità:

- In data 2 novembre 2012 il Commissario Straordinario ha chiesto con nota prot. n. 93499/316 Sett.1° Gab., a tutti i Dirigenti dell'Ente, una urgentissima relazione per proporre significativi risparmi al fine di restare all'interno del patto di stabilità anno 2012 o, comunque, di evitare al massimo conseguenze negative.
- In data 5 novembre u.s. il Segretario Generale ha tenuto una riunione operativa con tutti i Dirigenti dell'Ente al fine di analizzare dettagliatamente le disposizioni emanate con la predetta nota e, nello stesso tempo, raccogliere suggerimenti e notizie necessarie all'adozione delle misure possibili per il contenimento della spesa.
- In data 7 novembre 2012 il Segretario Generale con nota prot. n. 94696/440 /S.G. ha trasmesso l'anzidetto verbale al Commissario Straordinario.

A seguito dell'invito del Commissario Straordinario e successivamente del Segretario Generale sono pervenute le seguenti relazioni predisposte dai Dirigenti dei vari Settori riguardanti proposte per economizzare risorse per le finalità di che trattasi:

- Nota prot. n.94012/175 del 6.11.2012 a firma del Dirigente del Settore 3°;
- Nota prot. n. 94556 del 7.11.2012 a firma del Dirigente del Settore 8°;
- Nota prot. n. 94986 del 7.11.2012 a firma del Dirigente del Settore 10°;
- Nota prot. n. 94588 del 7.11.2012 a firma del Dirigente dei Settori 9° e 11°;
- Nota prot. n. 94588 del 7.11.2012 a firma del Dirigente del Settore 12°;
- Nota prot. n. 94771 dell'8.11.2012 a firma del Dirigente dei Settori 5° e 6°;
- Nota prot. n. 95694/1239 s/sett1° del 9.11.2012 a firma del Dirigente del



Settore 1°;

- Nota prot. n. 95851 del 12.11.2012 a firma del Dirigente del Settore 4°.

- In data 12 novembre 2012 il Commissario Straordinario, assistito dal Segretario Generale, dal Dirigente del Settore 3°, e dal Dirigente del Settore 1° ha esaminato tutta la documentazione sopra elencata.

A seguito di quanto sopra, ponderati tutti i fattori esistenti in questo particolare momento nell'Ente, il Commissario straordinario è venuto alla determinazione di incidere sulle diverse voci per conseguire immediati risparmi per il recupero di risorse finalizzate a contenere al massimo le conseguenze del temuto sfioramento del patto di stabilità.

A seguito di quanto sopra è stata adottata la deliberazione di Giunta C.S. n. 406 del 22.11.2012 avente per oggetto: Contenimento riduzione e razionalizzazione delle spese nell'esercizio 2012. Atto di indirizzo.

Nello stesso tempo è stata adottata la deliberazione di Giunta C.S. n.397 del 7.11.2012 avente per oggetto: Estinzione anticipata mutui contratti con la Cassa depositi e Prestiti s.p.a. Proposta per il Consiglio.

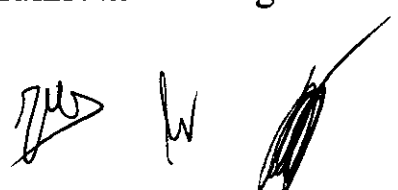
Al contempo nella attività di gestione dell'esercizio finanziario 2012 sono state già attivate le seguenti azioni virtuose:

- Potenziamento dell'attività di accertamento dei tributi locali allo scopo di aumentare la base imponibile, con particolare attenzione al recupero ICI sulle aree fabbricabili e sui piani PEEP;
- Utilizzo dei crediti tributari in compensazione dei debiti tributari al fine di alleggerire l'intervento 07 della spesa corrente;
- L'estensione dell'opzione IRAP sulle attività commerciali;
- Il contenimento dell'utilizzo degli oneri di urbanizzazione per il finanziamento delle spese di parte corrente;
- La possibilità di certificare i crediti certi liquidi ed esigibili vantati dai fornitori per somministrazione di forniture e servizi consentendo di compensarli con i debiti erariali iscritti al ruolo.

Le sanzioni relative al mancato rispetto del patto di stabilità, elencate nel parere di legittimità formulato dal Segretario Generale, si applicano a prescindere da altre responsabilità, qualora sussistenti, riconducibili a soggetti deputati alla gestione ed al controllo.

Lo sfioramento del patto di stabilità esclude qualsiasi automatismo tra lo stesso e la responsabilità per danno erariale.

Tale fattispecie ricorre in presenza delle condizioni di seguito elencate:



- a) l'esistenza di un danno patrimoniale;
- b) l'ascrivibilità del danno ad un comportamento doloso o comunque caratterizzato da colpa grave dell'agente;
- c) l'individuazione di un nesso di causalità tra il danno ed il comportamento;
- d) la sussistenza di un legame con l'apparato pubblico in virtù di un rapporto di impiego o di servizio.

Le sanzioni conseguenti al mancato rispetto del patto di stabilità si configurano quali semplici violazioni formali e non quali gravi irregolarità indicate dall'art.1, comma 167, della Legge n. 266/2005.

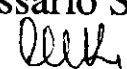
Tale fattispecie si verifica, invece, nel caso in cui siano stati posti in atto comportamenti sostanziali da parte dell'ente inadempiente, quali l'inosservanza dell'obbligo di sottostare alle sanzioni per il mancato rispetto del patto e la mancata esecuzione dei miglioramenti così ottenuti in sede di adeguamento agli obiettivi del patto per l'esercizio successivo.


Tutte le superiori considerazioni sono valide anche per la deliberazione del Commissario Straordinario n. 415/C.S. del 23 novembre 2012, riguardante: Variazione ed assestamento generale del bilancio 2012 – Proposta per il Consiglio Comunale, ovviamente riferiti per quanto di specifica pertinenza dell'art. 175 del T.U. 267/2000, comma 8.

Per tutte le superiori considerazioni che si pongono a fondamento del provvedimento di che trattasi, avendo dettagliatamente motivato ogni singolo elemento dell'atto amministrativo, ed, a parere del Commissario Straordinario, avendo chiarito ogni incertezza, si propone al consiglio comunale di approvare le deliberazioni del Commissario Straordinario n. 414 e n.415 del 23 novembre 2012.

Ragusa 28.11.2012

Il Commissario Straordinario


Il Dirigente del Settore 3°


Il Segretario Generale

Il Collegio dei Revisori

